

Comune di Lozio

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno. Tuttavia quest'anno, a causa dell'emergenza conseguente alla pandemia da Covid-19, il termine per l'approvazione del DUP 2021-2023 è stato posticipato al 30 settembre scorso. A farlo è stato l'art. 107, comma 6 del decreto legge n. 18 del 17/03/2020 (c.d. 'Cura Italia'). Il termine previsto è comunque ordinatorio e non perentorio.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **418**

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. **386** di cui:

maschi n. **187**

femmine n. **199**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **4**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **27**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **37**

in età adulta (30/65 anni) n. **177**

oltre 65 anni n. **141**

Nati nell'anno n. **0**

Deceduti nell'anno n. **5**

Saldo naturale: +/- **-5**

Immigrati nell'anno n. **11**

Emigrati nell'anno n. **24**

Saldo migratorio: +/- **-13**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-18**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **1.500** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **2.389**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **8**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **9,00**

strade urbane Km **0,00**
strade locali Km **66,36**
itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

///

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **0**
Scuole primarie con posti n. **8**
Scuole secondarie con posti n. **0**
Strutture residenziali per anziani n. **1**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **1**
Rete acquedotto Km **15,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,500**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **205**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **5**
Veicoli a disposizione n. **1**

Altre strutture:

///

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
01254100173 - Consorzio Servizi Valle Camonica	www.vcsconsorzio.it	0,04300	Holding		0,00	323.554,00	393.560,00	344.398,00
90016390172 - Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona	www.atspvallecamonica.it	0,07300			8.167,76	3.891,00	3.321,00	2.405,00
90008010176 - Consorzio Forestale Pizzo Camino		7,98000			762.195,10	103.425,00	214.374,00	42.682,00

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
02245000985 - Valle Camonica Servizi Srl	www.vallecamonicaservizi.it	0,00200			54.691,41	966.282,00	868.533,00	841.840,00
03432640989 - Servizi Idrici Valle Camonica Srl	www.siv srl.eu	0,58100			0,00	28.667,00	50,00	112.688,00
02349420980 - Valle Camonica Servizi Vendite Spa	www.vcsvendite.it	0,00200	Partecipazione indiretta		33.094,62	2.228.968,00	1.511.314,00	1.728.756,00
03737190987 - Blue Reti Gas Srl		0,00200	Partecipazione indiretta		6.000,00	1.338.455,00	1.346.235,00	1.371.965,00

Modalità di gestione dei servizi pubblici

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è affidato in concessione alla società partecipata Valle Camonica Servizi Spa.

La gestione del Servizio Idrico Integrato, dal 01.01.2019, è affidata alla società Acque Bresciane Srl individuata dall'Autorità d'Ambito come gestore unico.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **162.420,70**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente*) **91.220,59**
 Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -1*) **377.237,93**
 Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -2*) **93.036,81**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	28	13,85
2018	12	9,94
2017	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	17.796,92	576.071,37	3,09
2018	18.995,25	539.898,94	3,52
2017	19.966,44	576.154,16	3,47

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	16.884,80
2018	0,00

2017	0,00
------	------

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sono stati rilevati ulteriori disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	2	2	0
Categoria D1	0	0	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	3	3	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: **0**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	3	111.894,68	23,22
2018	3	101.269,59	22,29
2017	3	92.881,86	17,90
2016	3	105.799,18	23,55
2015	3	104.745,98	18,00

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	320.473,40	329.896,49	351.500,00	349.250,00	346.250,00	342.250,00	- 0,640
Contributi e trasferimenti correnti	26.777,83	98.896,92	132.038,00	63.918,00	62.918,00	62.918,00	- 51,591
Extratributarie	192.647,71	147.277,96	153.815,00	151.085,00	143.085,00	141.085,00	- 1,774
TOTALE ENTRATE CORRENTI	539.898,94	576.071,37	637.353,00	564.253,00	552.253,00	546.253,00	- 11,469
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	540.348,94	576.071,37	637.353,00	564.253,00	552.253,00	546.253,00	- 11,469
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	502.881,07	596.596,27	1.003.685,00	555.185,00	1.448.585,00	98.585,00	- 44,685
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	20.000,00	0,00	396.000,00	396.000,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	83.947,71	288.472,88	382.959,71	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	606.828,78	885.069,15	1.782.644,71	951.185,00	1.448.585,00	98.585,00	- 46,641
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	37.385,58	61.343,60	134.900,00	144.017,00	144.017,00	144.017,00	6,758

TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	37.385,58	61.343,60	134.900,00	144.017,00	144.017,00	144.017,00	6,758
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.184.563,30	1.522.484,12	2.554.897,71	1.659.455,00	2.144.855,00	788.855,00	- 35,048

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2018	2019	2020	2021	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	352.697,63	302.829,44	476.449,49	371.616,99	- 22,002
Contributi e trasferimenti correnti	26.502,60	61.394,10	193.888,83	91.861,96	- 52,621
Extratributarie	194.204,91	195.912,40	187.230,54	187.476,50	0,131
TOTALE ENTRATE CORRENTI	573.405,14	560.135,94	857.568,86	650.955,45	- 24,092
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	573.405,14	560.135,94	857.568,86	650.955,45	- 24,092
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	196.663,92	242.691,10	1.802.456,30	1.514.080,00	- 15,999
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	20.000,00	397.682,32	397.682,32	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	196.663,92	262.691,10	2.200.138,62	1.911.762,32	- 13,107
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	37.385,58	61.343,60	134.900,00	144.017,00	6,758
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	37.385,58	61.343,60	134.900,00	144.017,00	6,758
TOTALE GENERALE (A+B+C)	807.454,64	884.170,64	3.192.607,48	2.706.734,77	- 15,218

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2020	2021	2020	2021
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	1,0000	1,0000	200.000,00	205.000,00
Altri fabbricati non residenziali	1,0000	1,0000	0,00	0,00
Terreni	1,0000	1,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	1,0000	1,0000	0,00	0,00
TOTALE			200.000,00	205.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta municipale propria

I tagli subiti dai Comuni negli ultimi anni sono pesanti, molti enti anche vicini al Comune di Lozio hanno dovuto rivedere al rialzo le aliquote o addirittura introdurre imposte in precedenza mai applicate. Tuttavia l'Amministrazione Comunale di Lozio intende mantenere invariata l'aliquota IMU nell'anno 2020.

Addizionale comunale all'IRPEF

Valgono le premesse appena fatte riguardo all'IMU. In questo caso si è già reso necessario rialzare allo 0,8 per mille l'aliquota della addizionale comunale all'IRPEF, una delle più basse tra quelle applicate dai Comuni del circondario.

IUC – TARI/TASI

La TARI dovrà come sempre coprire per intero i costi previsti per la raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti in base al piano finanziario che verrà redatto dalla società partecipata Valle Camonica Servizi Srl. Durante l'anno 2019 siamo partiti con la raccolta porta a porta con distinti cassonetti. Tale sistema viene adottato in buona parte dei comuni della Valle Camonica, anche in comuni turistici, e sta portando all'ottenimento di ottimi risultati. L'Amministrazione intende continuare a sostenere, le attività ricettive (bar, ristoranti, botteghe) particolarmente penalizzate dalla normativa vigente, offrendo un contributo pari al 50 % della tassa originariamente dovuta.

Per evitare inutili e costosi "doppioni" l'Amministrazione intende continuare a mantenere inapplicata la TASI, peraltro dal 2016 di nuovo imposta solo agli immobili non abitazione principale. E' stata introdotta, nell'anno 2019, la TASI esclusivamente per gli immobili costruiti da imprese ed invenduti (cosiddetti "beni merce"), poiché gli stessi sono esenti da IMU a partire dal secondo semestre 2013, ma a fronte del mancato incasso lo Stato non ha riconosciuto al Comune di Lozio quanto non ricevuto dalle stesse imprese, delle quali non neghiamo il difficile momento economico, ma delle cui scelte non deve però fare le spese la cittadinanza. Appare evidente inoltre il presupposto dell'applicazione, poiché per poter vendere gli immobili costruiti si deve poter usufruire dei servizi indivisibili offerti dal Comune.

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP

Si ritiene che i margini per una revisione delle tariffe per imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni siano pressoché nulli, vista anche la attuale situazione economica nazionale. Si sta valutando una revisione complessiva della TOSAP poiché regolamento e tariffe sono datati anno 1995, ma si rimanda la stessa revisione all'anno prossimo.

Servizi pubblici

Il servizio idrico integrato, a partire dal 01.01.2019, è stato affidato in gestione obbligatoriamente alla società individuata dall'AATO, Acque Bresciane Srl. Ci auguriamo che, a fronte degli aumenti tariffari che sicuramente si verificheranno, si possa usufruire di un servizio professionale, preciso, tempestivo, e che vengano sistemate le principali criticità, a partire dalla depurazione delle frazioni di Sommaprada, Laveno, Sucinva e dei borghi di San Nazzaro e Camerata.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

E' risaputo come, ormai da molto tempo, i desideri di investimento da parte degli Enti Locali si scontrino con le quasi inesistenti risorse in conto capitale.

La Legge di Bilancio 2019 ha permesso però, dopo molto tempo, di utilizzare l'avanzo di amministrazione e di ricorrere all'indebitamento per investimenti nei limiti previsti dall'art. 204 del TUEL. Ciò consentirà un più agile accesso alle risorse, da destinare agli investimenti più urgenti e necessari.

Per le restanti opere si cercherà, come oramai da molto tempo a questa parte, di partecipare a tutti i bandi che verranno proposti dagli enti sovracomunali o anche da istituzioni private, avendo cura, di volta in volta, di proporre l'investimento più consono al bando e di adattarlo al meglio.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente prevede una nuova accensione di prestito, per la realizzazione della centralina idroelettrica sul torrente Rio Re.

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
MUTUO PER REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA RIO RE	396.000,00	01-01-2022	20	396.000,00
TOTALE	396.000,00			396.000,00

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, è risaputo come la stessa si trovi da molti anni in una situazione di sofferenza. Negli ultimi anni sono state limate, rivedute e corrette, tutte le voci di spesa corrente, con l'obiettivo di mantenere inalterati i livelli dei servizi offerti e di liberare risorse che garantiscano ai cittadini di Lozio alcune agevolazioni che rendano sopportabili i sacrifici richiesti a chi abita in montagna.

L'obiettivo è quindi quello di continuare a mantenere il più basse possibili le spese di gestione della macchina comunale.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Vista la normativa di riferimento come di seguito specificata:

- l'art. 6 del D. Lgs. N.165/2001, prevede: 1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente. 4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. 4-bis. (abrogato) 5. Per la Presidenza del Consiglio dei ministri, per il Ministero degli affari esteri, nonché poi le amministrazioni che esercitano competenze istituzionali in materia di difesa e sicurezza dello Stato, di polizia e di giustizia, sono fatte salve le particolari disposizioni dettate dalle normative di settore. L'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, relativamente al personale appartenente alle Forze di polizia ad ordinamento civile, si interpreta nel senso che al predetto personale non si applica l'articolo 16 dello stesso decreto. Restano salve le disposizioni vigenti per la determinazione delle dotazioni organiche del personale degli istituti e scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative. Le attribuzioni del Ministero dell'università e dell'istruzione, dell'università e della ricerca e tecnologica, relative a tutto il personale tecnico e amministrativo universitario, ivi compresi i dirigenti, sono devolute all'università di appartenenza. Parimenti sono attribuite agli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano tutte le attribuzioni

del Ministero dell'università e dell'istruzione, dell'università e della ricerca e tecnologica in materia di personale, ad eccezione di quelle relative al reclutamento del personale di ricerca. 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo. 6-bis. Sono fatte salve le procedure di reclutamento del personale docente, educativo e amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche ed educative statali, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e delle istituzioni universitarie, nonché degli enti pubblici di ricerca di cui al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218. Per gli enti del servizio sanitario nazionale sono fatte salve le particolari disposizioni dettate dalla normativa di settore.

- ai sensi dell'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 267/2000: "Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti";

- ai sensi del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare: l'art. 2, comma 1, il quale espressamente prevede che le amministrazioni pubbliche definiscano, tra l'altro, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuino gli uffici di maggiore rilevanza e determinino le dotazioni organiche complessive;

- l'art. 91 del D. Lgs. N.267/2000 (T.U.E.L.), al comma 1, stabilisce: "Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.";

- la legge 448 del dicembre 2001 ha introdotto il comma 20 bis all'art. 39 della L. n. 449/97, il quale prevede che gli Enti Locali programmino le politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, realizzando le assunzioni anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili;

- l'articolo 19, comma 8 della Legge 448/2001 dispone che gli organi di revisione contabile degli enti Locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- nella riunione della Commissione Arconet del 11 aprile 2018 si è deciso, tra le altre cose, che "Al Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche: a) il paragrafo 8.4, è sostituito dal seguente: 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti ... Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti: a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133; c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007; e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111; f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165; g) altri documenti di programmazione ...;

- il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, nelle parti inerenti la programmazione dei fabbisogni di personale, la rideterminazione delle dotazioni organiche, nonché i principi di contenimento delle spese;

- il comma 562 dell'art. unico della L. 27.12.06, n. 296 (Legge finanziaria 2007), così come modificato prima dal comma 121 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244, poi dal comma 10 dell'art. 14, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 ed infine dal comma 11 dell'art. 4-ter, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, nel testo integrato dalla legge di conversione 26 aprile 2012, n. 44, il quale dispone che "Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare

dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558”;

rilevato che dall'analisi scaturente dalla ricognizione annuale della dotazione organica, non sussiste personale in eccedenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 33 comma 2 del D. Lgs. n. 165/01 (divieto di assunzione di personale);

valutato che si possa procedere all'approvazione del suddetto programma triennale;

valutato altresì di dover sopperire alle necessità di personale afferenti all'ufficio tecnico comunale, che si trova attualmente privo di personale ed abbisogna di adeguate professionalità per poter funzionare, con una eventuale collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità;

considerato che durante l'anno 2018 si è posta in essere una collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità con il geom. Baffelli Ilario, atta a far funzionare adeguatamente l'ufficio tecnico comunale;

CON IL PRESENTE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO SI PROPONE

- di approvare il programma triennale del fabbisogno del personale 2021-2023, in coerenza con la dotazione organica approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 14.11.2007, come definito qui di seguito:

per l'anno 2021 collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità ex art. 110 comma 6 T.U.E.L. per sopperire alle necessità dell'ufficio tecnico;

per l'anno 2022 collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità ex art. 110 comma 6 T.U.E.L. per sopperire alle necessità dell'ufficio tecnico;

per l'anno 2023 collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità ex art. 110 comma 6 T.U.E.L. per sopperire alle necessità dell'ufficio tecnico;

- di dare atto che all'onere derivante dal presente provvedimento si farà fronte con gli stanziamenti previsti nel bilancio 2021-2023;

- di dare atto altresì che dall'analisi scaturente dalla ricognizione annuale della dotazione organica, non sussiste personale in eccedenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 33 comma 2 del D. Lgs. n. 165/01 (divieto di assunzione di personale);

- di comunicare il presente provvedimento alle OO. SS. ed al Revisore dei Conti (il quale è chiamato ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449/1997), ai sensi dell'art. 19 comma 8 della legge 448/2001.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

richiamato l'art. 21 comma 1 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 che così recita: "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.";

visto il Decreto Ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018, il quale si applica per i lavori effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 e per i servizi e le forniture effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2020;

considerato che nella riunione della Commissione Arconet del 11 aprile 2018 si è deciso, tra le altre cose, che "Al Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche: a) il paragrafo 8.4, è sostituito dal seguente: 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti ... Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti: a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133; c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007; e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111; f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165; g) altri documenti di programmazione ...;

esaminato lo schema di programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021-2022 di seguito riportato e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

CON IL PRESENTE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO SI PROPONE

di adottare, per quanto in premessa esposto, lo schema di programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021-2022 di seguito riportato;

di disporre la pubblicazione di detto programma all'albo on line del Comune di Lozio per 60 giorni consecutivi;

di demandare gli adempimenti conseguenti ai Responsabili dei Servizi.

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozio**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2021	2022	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	51.000,00	51.000,00	102.000,00
Totale	51.000,00	51.000,00	102.000,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lazio**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale Ammine.	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisizione presente in program. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regioned)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o varato a seguito di modifica program. (11)		
																2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			Codice AUSA	Denominaz.
																				Importo	Tipol.			
0112721017520190009	01127210175				NO		NO		Servizio		Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani	1		0	NO	51.000,00	51.000,00	0,00	102.000,00	0,00				
																51.000,00	51.000,00	0,00	102.000,00	0,00				

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lazio**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

richiamato l'art. 21 comma 1 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 che così recita: "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.";

visto il Decreto Ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018, il quale si applica per i lavori effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 e per i servizi e le forniture effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2020;

considerato che nella riunione della Commissione Arconet del 11 aprile 2018 si è deciso, tra le altre cose, che "Al Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche: a) il paragrafo 8.4, è sostituito dal seguente: 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti ... Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti: a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133; c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007; e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111; f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165; g) altri documenti di programmazione ...;

constatato che il programma triennale deve essere pubblicato sul sito web dell'Ente e deve essere trasmesso al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e all'Osservatorio dei Contratti pubblici;

esaminato lo schema di programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2021-2022-2023, redatto conformemente agli schemi tipo, di seguito riportato e ritenuto il medesimo meritevole di approvazione;

CON IL PRESENTE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO SI PROPONE

- di adottare, per quanto in premessa esposto, lo schema di programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2021-2022-2023, redatto conformemente agli

schemi tipo, di seguito riportato;

- di disporre la pubblicazione di detti programmi all'albo on line del Comune di Lozio per 60 giorni consecutivi;
- di demandare gli adempimenti conseguenti ai Responsabili dei Servizi.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozio**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2021	2022	2023	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	796.000,00	1.350.000,00	0,00	2.146.000,00
Totale	796.000,00	1.350.000,00	0,00	2.146.000,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozio**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministr.az.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3							
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozio**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam.	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzion. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. - codice NUTS	Tipol.	Settore e sottoset. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento Derivante da concentrazione di mutuo	Importo		Tipol.	
																									Tab.D1
0112721017520200005	10		2022		NO	NO	3	017	095					1	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
0112721017520200007	112				NO	NO								1	398.000,00	0,00	0,00	0,00	398.000,00	0,00		0,00			
0112721017520200006	13				NO	NO	3	017	095		04	05 11	Realizzazione nuovo impianto per osservatorio astronomico e riqualificazione rifugi in loc. Valli Piane	1	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
01127210175201800001	2		2021		NO	NO	3	017	095				REALIZZAZIONE CASA DELLA CULTURA ASSOCIAZIONI/ARTISTI	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		
01127210175201800002	5		2021		NO	NO	3	017	095				Banque Terminali Località Rapone	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
0112721017520200004	9		2021		NO	NO							Realizzazione nuova centralina sull'acquedotto di Villa	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
														798.000,00	1.350.000,00	0,00	0,00	2.148.000,00	0,00		0,00				

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozio**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	
01127210175202000007		Piccola derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dalla sorgente del Rio Re in Comune di Lozio		396.000,00	396.000,00		1	NO	NO				
01127210175201900001		Bosco Tematico Località Resone		200.000,00	200.000,00		1	NO	NO				
01127210175201900002		Ristrutturazione edifici loc. Valli Piane		200.000,00	200.000,00		1	NO	NO				

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozio**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Realizzazione di nuova strada agro-silvo-pastorale a servizio della malga Valli Piane e di collegamento con la malga contigua Valle Burnega unitamente alla ristrutturazione dell'impianto per l'approvvigionamento idrico a servizio della malga Valli Piane: lavori ultimati in fase di certificazione e rendicontazione;
- Lavori di consolidamento del versante franoso in località Resù: lavori in fase di ultimazione;
- Piccola derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dalla sorgente del Rio Re: in attesa di approvazione definitiva dalla Conferenza dei Servizi;

Per quest'ultima opera si prevede la conclusione entro la fine dell'anno 2021.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente si trova in situazione di equilibrio nell'intero triennio.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		91.220,59			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		564.253,00 0,00	552.253,00 0,00	546.253,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		520.591,00 0,00 12.126,00	506.937,00 0,00 10.873,00	499.204,00 0,00 10.818,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		43.662,00 0,00 0,00	45.316,00 0,00 0,00	47.049,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		951.185,00	1.448.585,00	98.585,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		951.185,00 0,00	1.448.585,00 0,00	98.585,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà continuare ad essere indirizzata a principi di prudenza e verifica periodica dei saldi.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	91.220,59								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	371.616,99	349.250,00	346.250,00	342.250,00	Titolo 1 - Spese correnti	690.075,90	520.591,00	506.937,00	499.204,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	91.861,96	63.918,00	62.918,00	62.918,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	187.476,50	151.085,00	143.085,00	141.085,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.514.080,00	555.185,00	1.448.585,00	98.585,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.812.836,50	951.185,00	1.448.585,00	98.585,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.165.035,45	1.119.438,00	2.000.838,00	644.838,00	Totale spese finali	2.502.912,40	1.471.776,00	1.955.522,00	597.789,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	397.682,32	396.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	43.662,00	43.662,00	45.316,00	47.049,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	144.017,00	144.017,00	144.017,00	144.017,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	144.017,00	144.017,00	144.017,00	144.017,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	344.777,50	332.000,00	332.000,00	332.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	356.439,69	332.000,00	332.000,00	332.000,00
Totale titoli	3.051.512,27	1.991.455,00	2.476.855,00	1.120.855,00	Totale titoli	3.047.031,09	1.991.455,00	2.476.855,00	1.120.855,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.142.732,86	1.991.455,00	2.476.855,00	1.120.855,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.047.031,09	1.991.455,00	2.476.855,00	1.120.855,00
Fondo di cassa finale presunto	95.701,77								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

L'obiettivo principale della missione consiste nell'ottenere gli stessi risultati finora raggiunti con un minor dispendio di risorse.

MISSIONE 02 Giustizia

///

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

///

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

Obiettivi:

Mantenere le strutture scolastiche presenti sul territorio comunale e cercare di rendere meno difficoltoso il percorso scolastico per chi lo affronta da un

piccolo paese di montagna.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

Obiettivi:

Mantenere in vita le iniziative di tutela e valorizzazione del territorio attualmente esistenti. Si intende investire nella ristrutturazione di un fabbricato del centro storico di Laveno per la creazione di una casa della cultura/associazioni/ artisti.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”.

Obiettivi:

Ottenere una forma di contributo al fine di riqualificare l'area sportiva di località Salt.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”.

Obiettivi:

Mantenere in vita le iniziative di promozione turistica attualmente esistenti, valorizzare le bellezze naturali esistenti, in particolare nella parte più alta del territorio comunale.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Obiettivi:

Offrire un piccolo incentivo a chi intende riqualificare i centri storici delle frazioni comunali.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Obiettivi:

Arrivare ad aumentare considerevolmente la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, regolamentare i conferimenti di rifiuti ingombranti, RAEE, metalli, ecc. (in realtà i cittadini dovrebbero conferire tali materiali direttamente alla piattaforma di Breno, il nostro impegno per raccogliere tali materiali e conferirli poi noi a Breno, evitando ai cittadini viaggi lunghi e scomodi, permane), regolarizzare la situazione anomala di consistenti conferimenti nei cassonetti di Lozio da parte di possessori ed utilizzatori di seconde case al Monte Arsio di Cerveno (nei mesi di luglio e agosto 2015 e 2016 è stata fatta una raccolta sperimentale in loco che ha dato come risultato oltre 13 tonnellate di rifiuti che altrimenti sarebbero stati conferiti a Lozio e sarebbero rimasti a carico dei contribuenti loziesi).

Per quel che riguarda il servizio idrico integrato la gestione è conferita a partire dal 01.01.2019 alla società Acque Bresciane, gestore unico individuato dalla Autorità d'Ambito. Gli obiettivi vertono comunque sulla sistemazione della depurazione delle frazioni di Sommaprada, Laveno e Sucinva e dei borghi di Camerata e San Nazzaro. Si premerà politicamente perché si ottengano investimenti in tal senso da parte del gestore.

E' prevista inoltre la sistemazione del fabbricato di Malga Valli Piane (se si ottenesse il relativo contributo a valere sul PSR), con la contestuale realizzazione di struttura ricettiva e didattica.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Obiettivi:

Oltre alle sempre necessarie manutenzioni delle strade comunali, in programma vi sono alcuni interventi importanti in prospettiva turistica, realizzabili però solo a fronte di reperimento delle necessarie risorse. In parte corrente il costo della gestione dei mezzi è sempre notevole, riteniamo però che privarci di qualcuno di tali mezzi risulterebbe molto più oneroso nel reperirli sul mercato anche solo occasionalmente, essendo tutti necessari ed ampiamente utilizzati.

E' in fase di realizzazione gli investimenti relativi alla realizzazione di un percorso agro-silvo-pastorale montano.

Il progetto di miglioramento energetico verrà sostituito da un progetto di affidamento in house della gestione degli impianti con contestuali opere di efficientamento.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”.

Obiettivi:

Adeguare completamente le attrezzature del Gruppo Comunale di Protezione Civile come prescritto dalla Comunità Montana, al fine di poter essere perfettamente compatibili con quelle a disposizione degli altri gruppi della Valle Camonica.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”.

Obiettivi:

Continuare ad offrire ai cittadini di Lozio servizi sociali di buon livello a parziale compensazione della situazione di disagio causata dal vivere in un piccolo comune di montagna.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

///

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

Obiettivi:

Investire su una delle maggiori risorse disponibili sul territorio comunale, l'acqua, sfruttandola in maniera assolutamente sostenibile e non impattante creando energia elettrica da rivendere ottenendo risorse che consentano una sempre necessaria manutenzione del patrimonio esistente.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

///

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”.

Obiettivi:

Continuare a sostenere il Consorzio Forestale Pizzo Camino perché persegue gli obiettivi per i quali è stato costituito ed offre buoni risultati per il Comune di Lozio.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

///

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

///

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

///

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2019 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	238.087,00	84.985,00	0,00	323.072,00	228.452,00	80.385,00	0,00	308.837,00	227.657,00	80.385,00	0,00	308.042,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	28.257,00	0,00	0,00	28.257,00	28.257,00	0,00	0,00	28.257,00	28.257,00	0,00	0,00	28.257,00
5	4.300,00	0,00	0,00	4.300,00	4.300,00	150.000,00	0,00	154.300,00	4.300,00	0,00	0,00	4.300,00
6	2.100,00	0,00	0,00	2.100,00	2.100,00	0,00	0,00	2.100,00	2.100,00	0,00	0,00	2.100,00
7	9.017,00	200.000,00	0,00	209.017,00	9.017,00	1.000.000,00	0,00	1.009.017,00	9.017,00	0,00	0,00	9.017,00
8	5.000,00	2.000,00	0,00	7.000,00	5.000,00	2.000,00	0,00	7.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
9	58.650,00	200.000,00	0,00	258.650,00	57.700,00	0,00	0,00	57.700,00	56.750,00	0,00	0,00	56.750,00
10	80.958,00	57.000,00	0,00	137.958,00	79.958,00	15.000,00	0,00	94.958,00	79.958,00	15.000,00	0,00	94.958,00
11	5.550,00	0,00	0,00	5.550,00	5.550,00	0,00	0,00	5.550,00	5.550,00	0,00	0,00	5.550,00

12	44.765,00	11.200,00	0,00	55.965,00	44.765,00	1.200,00	0,00	45.965,00	44.765,00	1.200,00	0,00	45.965,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1.000,00	396.000,00	0,00	397.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4.260,00	0,00	0,00	4.260,00	4.260,00	0,00	0,00	4.260,00	4.260,00	0,00	0,00	4.260,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	17.589,00	0,00	0,00	17.589,00	17.613,00	0,00	0,00	17.613,00	17.778,00	0,00	0,00	17.778,00
50	21.058,00	0,00	43.662,00	64.720,00	19.965,00	0,00	45.316,00	65.281,00	18.812,00	0,00	47.049,00	65.861,00
60	0,00	0,00	144.017,00	144.017,00	0,00	0,00	144.017,00	144.017,00	0,00	0,00	144.017,00	144.017,00
99	0,00	0,00	332.000,00	332.000,00	0,00	0,00	332.000,00	332.000,00	0,00	0,00	332.000,00	332.000,00
TOTALI	520.591,00	951.185,00	519.679,00	1.991.455,00	506.937,00	1.448.585,00	521.333,00	2.476.855,00	499.204,00	98.585,00	523.066,00	1.120.855,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	308.121,31	160.170,97	0,00	468.292,28
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00
4	38.702,75	0,00	0,00	38.702,75
5	6.724,93	0,00	0,00	6.724,93
6	3.762,27	0,00	0,00	3.762,27
7	9.051,44	200.000,00	0,00	209.051,44
8	5.000,00	3.496,15	0,00	8.496,15
9	74.738,05	648.282,96	0,00	723.021,01
10	112.991,77	392.930,72	0,00	505.922,49
11	5.913,89	0,00	0,00	5.913,89
12	64.751,49	11.955,70	0,00	76.707,19
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	26.000,00	396.000,00	0,00	422.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	5.760,00	0,00	0,00	5.760,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00
50	21.058,00	0,00	43.662,00	64.720,00
60	0,00	0,00	144.017,00	144.017,00
99	0,00	0,00	356.439,69	356.439,69
TOTALI	690.075,90	1.812.836,50	544.118,69	3.047.031,09

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio dovrà prevedere una revisione periodica del Piano di Governo del Territorio. Abbiamo, intanto, già incaricato un professionista per l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONE IMMOBILI (Art. 58 D. L. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008)

ANNO 2021

Tipologia	Destinazione	Ubicazione	Identificativo	Valore Bene
Terreno Agricolo	Agricolo	Località Camerata	Mappale 3395 Mappale 3396	€ 3.217,50
Fabbricato	Autorimessa	Ex strada mecca	Loc. Laveno Mappale 989 sub. 2	€ 14.400,00
Terreno Agricolo	Agricolo	Agricolo	Loc. Resone mapp. 1045, 1012, 1014 e 1020	€ 45.000,00 **
Terreno Agricolo	Agricolo	Agricolo	Mapp. 2132 loc. Santella	€ 4.119,50
Cascina e Terreno Agricolo	Agricolo	Loc. Viti	Mapp. 2283-2365 fg. 2	€ 15.000,00 **
Reliquato stradale	Strada	Loc. San Nazario	Mappale 3667 fg. 2	€ 5.000,00 ** *
Terreno	Edificabile	Sommico	mappale 3680 (parte) mappale 3684	€ 8.000,00 **
Fabbricato diruto	Agricolo	Strada dei monti	mapp. 2896 fg. 1	€ 2.500,00 **
Sommano				€ 97.237,00

I valori riportati dovranno essere definiti prima dell'alienazione mediante perizia estimativa redatta da tecnico abilitato.

- *** Beni sottoposti ad uso civico
- ** Importi non ancora definiti da perizia, quindi suscettibili di variazione
- * Area sdemanializzata acquisita al patrimonio disponibile del Comune

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati

Si ritiene necessario continuare l'affidamento della gestione dei servizi sociali alla Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona e della gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale al Consorzio Forestale Pizzo Camino.

Società partecipate

Si ritiene necessario continuare l'affidamento della gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti, anche alla luce dell'avvio della raccolta porta a porta durante l'anno 2019, alla società Valle Camonica Servizi.

Riguardo alla Servizi Idrici Vallecamonica si precisa che lo stesso gestore unico dell'ambito, Acque Bresciane Srl, ha intrapreso una collaborazione con la società da noi partecipata per la conduzione delle reti ad essa affidate in Valle Camonica.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Con riguardo al Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, ai sensi dell'art. 2 comma 594 della Legge 244/2007, si specifica che:

- le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, sono ridotte al minimo: esistono tre pc a disposizione dei due dipendenti d'ufficio e del collaboratore dell'ufficio tecnico; oltre a questi, esistono un pc dismesso dall'ufficio tecnico a disposizione degli Amministratori, un pc fornito dal Ministero dell'Interno per l'emissione della carta d'identità elettronica e n. 5 pc portatili dismessi dalla Agenzia delle Entrate, privi di sistema operativo, di cui quattro ora ripristinati e da destinare a Protezione Civile, Amministratori ed Associazioni;
- le autovetture di servizio sono ridotte al numero di una, oltre naturalmente ai mezzi operativi per l'operaio comunale e il Gruppo Comunale di Protezione Civile. Non è evidentemente possibile il ricorso a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo, vista la posizione del territorio comunale e la distribuzione delle frazioni;
- i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, non esistono. Oltre all'edificio comunale, alla scuola primaria, al museo etnografico, alle malghe, alle cascine e agli impianti sportivi, il Comune non possiede altri immobili.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Non sono previsti altri strumenti di programmazione.

Comune di Lozio, lì 6 novembre, 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Carmen Modafferi

Il Rappresentante Legale

Francesco Regazzoli